



LE SFIDE E LE PROSPETTIVE DELL'INNOVAZIONE VEGETALE TRA TECNOLOGIA E DIRITTO

3 e 4 aprile 2025

Università di Trento e Fondazione Edmund Mach

Il convegno si propone di affrontare un tema centrale per il futuro delle filiere agroalimentari, vale a dire quello della protezione e valorizzazione dell'innovazione in campo varietale. Gli ambiziosi obiettivi in tema di sostenibilità previsti dalla normativa europea richiedono la presenza di un robusto sistema di innovazione che, tra le altre cose, promuova lo sviluppo di nuove varietà vegetali, maggiormente resistenti agli stress (biotici e abiotici) che il cambiamento climatico sta moltiplicando. Sono numerosi i plessi regolativi che hanno un impatto sulla tutela di, e accesso a, questi nuovi ritrovati: l'incontro si concentrerà, in particolare, sulle norme che disciplinano le privative in campo vegetale e i contratti di licenza che ne permettono la circolazione. L'intento è di avviare un dialogo tra giuristi e operatori del settore che permetta di condividere riflessioni e percorsi volti a promuovere un'innovazione efficace, sostenibile e inclusiva.

Giovedì 3 aprile 2025

Fondazione Edmund Mach, Sala conferenze del Palazzo della Ricerca e della Conoscenza via E. Mach 1 - San Michele all'Adige (TN)

14.00-14.30 Saluti istituzionali

14.30-15.00 Relazione di apertura

I nuovi orizzonti dell'innovazione in campo vegetale
Onorevole **H. Dorfmann**, Parlamento Europeo

15.00-18.00 La tutela dell'innovazione vegetale

Presiede: **R. Caso**, Università di Trento

L'innovazione genetica in campo vegetale

S. Salvi, Università di Bologna

I requisiti per la concessione della protezione vegetale

V. Münchow, Adexe s.r.l.

I diritti di esclusiva del titolare della privativa vegetale

F. Massa, Università di Roma Tor Vergata

La tutela delle varietà vegetali orfane

S. Mariani, Università di Macerata

La violazione della privativa vegetale: i rimedi

M. Mauro, Università di Firenze

Conclusioni

P. Borghi, Università di Ferrara

Venerdì 4 aprile 2025

Università di Trento, Sala conferenze del Palazzo di Giurisprudenza via Verdi 53 - Trento

9.00-9.30 Relazione di apertura

Il ruolo del CPVO di fronte alle sfide e alle prospettive future dell'innovazione tecnologica in ambito vegetale
F. Mattina, Presidente Community Plant Variety Office

9.30-12.30 La valorizzazione dell'innovazione vegetale

Presiede: **G. Bellantuono**, Università di Trento

Dal breeding alla sperimentazione viticola in campo

M. Stefanini, Fondazione Edmund Mach

I contratti di valorizzazione dell'innovazione vegetale

A. Pironti, Fondazione Edmund Mach

Le garanzie nei contratti di cessione dei materiali vegetali

L. Russo, Università di Ferrara

Commercializzazione delle privative e diritto antitrust

N. Lucifero, Università di Firenze

I contratti di sperimentazione dei materiali vegetali innovativi

C. Lazzarin, Università di Trento

Conclusioni

I. Canfora, Università di Bari

14.00-16.00 Tavola rotonda: casi ed esperienze di valorizzazione dell'innovazione vegetale nella dimensione pubblica e privata della ricerca

Introducono e coordinano: **A. Pironti**, Fondazione Edmund Mach, **M. Ferrari**, Università di Trento

G. Miclet, Università di Udine; **A. Ravaioli**, Università di Bologna; **L. Lovatti**, Consorzio Melinda Sca; **V. Betalli**, **L. Gretter**, CIVIT - Consorzio Innovazione Vite s.c.a.r.l.

Dibattito

Sarà possibile partecipare all'evento in presenza o da remoto, tramite la piattaforma zoom. In entrambi i casi è richiesta la previa registrazione entro le ore 12 del 2 aprile 2025, compilando il form disponibile online, alla pagina

<https://webapps.unitn.it/form/it/Web/GoHome/convegni/innovveget2025>

Organized within Chair Jean Monnet "Promoting Equitable Sustainability Through Responsible Innovation in the agrifood sector"

Comitato scientifico

M. Ferrari, Università di Trento

A. Pironti, Fondazione Edmund Mach

C. Lazzarin, Università di Trento

Contatti

Centro Europeo di Eccellenza Jean Monnet

via G. Verdi, 6 - 38122 Trento

tel. +39 0461 283473-3224

international@unitn.it

<https://cjm.unitn.it/>

Con la collaborazione scientifica di



FONDAZIONE
EDMUND MACH
dal 1874

Con il supporto di



Co-funded by
the European Union